Studenti fuorisede, alloggi in beneficenza?

Più morosi dopo l'aumento delle bollette dell'energia. Appello al governo

Caro gas in condominio

Servizi a rischio: più rate per i pagamenti

Aumenta tutto, ma tutto tutto. C'è una

categoria, però, che non può farlo, che de-ve dare il sangue alla Patria: sono i pro-

prietari di casa, se aumentano i canoni (e

vorrei vedere, comunque, i singoli casi) guai.Oltretutto, quelli della campagna

speculativa in corso in ispecie sui giornali di Milano, cascano proprio male. Gli altri

canoni delle locazioni a studenti, lo sanno

tutti, meno i giornalisti, sono frutto di scel-

te scellerate dei politici (sempre generosi,

La prima stupidaggine che hanno volu-to, e la Confedilizia lo aveva predetto, è che i contratti agli studenti (di cui al tito-lo) si possono intestare solo agli studenti.

Non si possono intestare anche ai genito-

ri, perché anche loro ne rispondano. Tan-

tomeno, poi, si possono richiedere le firme di garanzia dei genitori. No, bisogna dar-gli la casa in affitto sulla piena fiducia (e

rincari sulle bollette di luce e gas hanno rag-giunto livelli altissimi e il quadro, per i prossimi mesi, è destinato a peggio-rare. Nei condominii, in particolare, la morosità sta divenendo sempre più elevata e, se non si interviene urgentemente, almeno prevedendo una forte rateizzazione dei pagamenti, molte famiglie, anche in affitto, rischiano di rimanere, di qui a breve, prive dei servizi es-

Questo l'appello che Con-fedilizia rivolge al parla-mento e al governo per cer-care di ridurre gli effetti, drammatici, che gli aumenti di luce e gas hanno e avranno sulla vita condomi-

La Confederazione della proprietà edilizia ricorda, infatti, che negli stabili condominiali abitano anche molte persone non abbienti, anziani e giovani fami-glie con bambini. Soggetti che vanno protetti almeno consentendo al condominio

nel suo complesso di chiedere e ottenere versamenti dilazionati nel tempo.

ma coi soldi degli altri).

Tutto ciò, senza considerare, ha concluso Confedilizia, le tensioni che questa si-

ridotti in ruderi a causa del lo-

ro accentuato livello di degra-

do. Lo ha segnalato Confedili-

zia, che ha elaborato i dati resi noti dall'Agenzia delle entra-

te sullo stato del patrimonio

immobiliare italiano. Nel 2021, il numero di que-

sti immobili, inquadrati nella

categoria catastale F2, è cre-

sciuto del 3,3% rispetto al 2020. Ma il dato più significativo è quello che mette a con-

fronto il periodo pre e post Imu: rispetto al 2011, gli im-

mobili ridotti alla condizione

di ruderi sono più che raddop-piati, passando da 278.121 a

594.094 (+ 113,61%). Con tut-

te le prevedibili conseguenze in termini di degrado delle

Si tratta di immobili, appar-

tenenti per il 90% a persone fi-

siche, che pervengono a condizioni di fatiscenza per il solo

trascorrere del tempo o, in

molti casi, in conseguenza di atti concreti dei proprietari

(ad esempio, la rimozione del

tetto) finalizzati ad evitare al-

meno il pagamento dell'Imu,

viepiù gravosa in questo perio-do di grandi difficoltà per le fa-

miglie. Va infatti ricordato

aree su cui insistono.

tuazione recherà nei rapporti condominiali e, soprattutto, il fatto che le prime spese che verranno tagliate per far fonte ai rincari saranno quelle destinate alla

Unità collabenti cresciute del 113% nel decennio 2011-2021

Ruderi più che raddoppiati

dopo l'istituzione dell'Imu

manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, con la conseguenza di evidenti rischi probabili per la sicurezza anche degli stessi

dimenticarsi che sono, per fortuna loro,

dei giovani!). Non parliamo, poi, del deposito cauzionale (ciò che vale anche per tut-

ti i contratti indistintamente): può essere

il corrispettivo di 2 mesi di canone in tutto

e non più di 2. A volte, in ogni tipo di loca-

zione, ti lasciano la casa in condizioni inimmaginabili, e tu devi metter mano al

portafoglio, ma solo per metterci i soldi tu. Gli inquilini ci hanno messo solo 2 mesi, e

anche troppo. Spese di riattamento ecc. aumento anche per noi, ma guai a dirlo (non parliamo di farlo).

provoca questi guai (e va ancora bene che ci sia qualcuno che affitti, sono, ormai,

merce rara). La Confedilizia l'aveva detto,

ma inutilmente. Rappresenta chi (a pro-

prie spese!!) ospita studenti ed altri. Povera Italia, ma anche poveri giornali.

La cattiva politica, anche dei sindacati,

OBBLIGO

Formazione, corso entro domenica

Si segnala che il 9 otto-bre scade il termine entro cui deve essere svolto il corso di formazione periodica per amministratori condominiali previsto dall'aggiornamento annuale obbligatorio (dal quale sono esclusi gli amministratori del proprio condominio). Sulla base dell'attuale quadro normativo per svolgere l'incarico di amministratore occorre, fra l'altro, frequentare un corso, prima di formazione iniziale e, poi, di formazione periodica con cadenza annuale (un'eccezione solo per la formazione iniziale è prevista per chi abbia svolto attività di amministrazione condominiale per almeno un anno nel periodo dal 18.6.'10 al 18.6.'13; mentre sono esonerati da entrambi gli obblighi gli amministratori nominati tra i condòmini dello stabile, intendendosi per tali gli amministra-tori che abbiano la prorietà di una unità immobiliare nel condominio, pur non risiedendovi).

Sono aumentate anche nel 2021 le cosiddette «unità colla-CORSI AMMINISTRATORI benti», vale a dire gli immobili

SAVE THE DATE

ON-LINE

Le prossime date per sostenere l'esame finale

Sabato	8	ottobre,	ore 9.30	Piacenza
Sabato	29	ottobre,	ore 15	Fermo
Sabato	12	novembre,	ore 15	Pisa
Martedi	29	novembre,	ore 15	Napoli
Sabato	17	dicembre.	ore 15	Trieste

Ogni sessione comprende esami sia per Corsi on-line iniziali che per Corsi on-line periodici di qualsiasi anno.

Superato l'esame, il diploma viene nmediatamente rilasciato.

Eventuali spostamenti di date neces-sitati da speciali esigenze saranno per tempo comunicati sui siti Confedilizia e La Tribuna.

che sono soggetti alla patrimoniale immobiliare, giunta a un carico di 22 miliardi di euro l'anno, persino i fabbricati definiti «inagibili o inabitabili». ma non ancora considerati «ruderi»

«La politica dovrebbe riflettere su questi dati e proporre soluzioni conseguenti», ha di-chiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Te-

sta. «Bisogna, ad esempio, iniziare a ridurre il macigno di tassazione patrimoniale rappresentato dall'Imu. Inoltre, quest'imposta andrebbe eliminata del tutto, eventualmente per un periodo limitato, ad esempio un quinquennio, per gli immobili dei piccoli centri, quelli situati nei nostri splen-didi borghi, che tutti a parole difendono ma che vengono lasciati morire di spopolamento. Cancellare l'Imu nei comuni fino a 3 mila abitanti avrebbe un costo di appena 800 milioni di euro annui e sarebbe un segnale per i tanti proprietari (eredi, assai di frequente) che non hanno le forze e i giusti stimoli per riqualificare i loro beni, in molti casi privi di qualsiasi possibilità di essere venduti o affittati e sui quali fra pochi anni piomberà addirittura un obbligo di riqualificazione energetica per effetto di una direttiva europea in corso di approvazione»

BONUS EDILIZI

Chiarita responsabilità dei cessionari

Le modifiche al meccanismo della cessione del credito per il superbonus e per gli altri in-centivi edilizi, nell'am-bito della conversione in legge del decreto aiuti-bis, vanno nella giusta direzione. Vi era da tempo la ne-

cessità, infatti, di un intervento che chiarisse definitivamente che i cessionari non incorrono in alcuna responsabilità. E ciò è avvenuto, salvo che tale responsabilità, giustamente, non derivi da dolo o colpa grave. L'auspicio, adesso, è che i crediti finora acquisiti possano tornare liberamente a circolare e conseguentemente proprietari e condominii abbiano la possibilità di reperire sul mercato imprese disposte ad avviare (e in alcuni casi anche a proseguire) i lavori. Negli ultimi mesi ab-

biamo assistito a una serie di interventi normativi e interpretativi che hanno completamente ingessato il mercato della cessione del credito. Le novità introdotte sono invece di segno oppo-sto e, anche se per credi-ti sorti prima dell'introduzione degli obblighi di acquisizione dei visti di conformità e delle asseverazioni e delle attestazioni vengono richiesti adempimenti ai fornitori, ora per allora, che non saranno, in molti casi, di facile attuazione, si può affermare che la scintilla per riavviare il sistema dell'acquisto dei crediti è stata innescata.

CONVEGNO LEGALI ABSTRACT SUL SITO

Sul sito confederale (www.confedilizia.it/32convegno-del-coordina mento-legali-abstract/) sono dĭsponibili gʻli abstract di tutte relazioni svolte 32esimo convegno del coordinamento legali Confedilizia tenutosi a settembre, a Piacenza.

CONFOLIZIA

Questa pagina viene pubblicata ogni primo mercoledì del mese ed è realizzata dall'

Ufficio stampa della Confedilizia

l'organizzazione della proprietà immobiliare